

Area Uno



PERIODICO DEL GRUPPO SISAM

REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI MANTOVA N. 3/2014 DEL 17 MARZO 2014 - ANNO 1 - N. 3 - 10 DICEMBRE 2014



**SISAM E LE SCUOLE:
LA CULTURA DELL'ACQUA**

PIANI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

IL NATALE NEI COMUNI

SPORTELLI UTENTI - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO



DOMICILIAZIONE BANCARIA: UNA SCELTA COMODA E SICURA

Ogni utente, titolare di un conto corrente, può attivare il servizio di domiciliazione bancaria e postale che consiste nell'addebito diretto delle bollette del servizio idrico integrato sul conto corrente. I vantaggi di questa scelta sono diversi:

- è sicura perché l'utente continuerà a ricevere le bollette in anticipo rispetto all'addebito, e potrà verificarne l'importo, richiedendo eventualmente la sospensione o il rimborso del pagamento;
- è comoda: si eviteranno code agli sportelli bancari o postali, e non ci sarà più la preoccupazione di ricordarsi delle scadenze.

Si rammenta che in ogni caso la domiciliazione bancaria deve sempre essere richiesta a Sicam, per telefono, per email o direttamente allo sportello Utenti di largo Anselmo Tommasi 18, a Castel Goffredo.



ATTENTI ALLE TRUFFE E AI RAGGIRI

Sisam spa e Sicam srl avvertono gli utenti del servizio idrico dell'Alto Mantovano che vengono frequentemente segnalati – anche i quotidiani provinciali ne danno spesso notizia – casi di individui che qualificandosi come dipendenti di Sisam o di Sicam cercano di riscuotere denaro con la scusa del pagamento di bollette arretrate, che chiedono vengano loro esibite o in altri casi tentano di vendere apparecchi per il trattamento dell'acqua sempre con le mentite spoglie di addetti di qualche società di servizio.

Il personale di Sicam e del gruppo Sisam, identificabile dal cartellino di riconoscimento, non è autorizzato a ritirare denaro contante e infatti tutte le pratiche commerciali si svolgono presso gli uffici e i pagamenti avvengono su conti correnti bancari o postali e le società del gruppo Sisam, d'altra parte, non vendono apparecchi per l'acqua (addolcitori, deferrizzatori, ecc.) e non hanno dato mandato a nessuno di effettuare tali operazioni.

Sisam e Sicam invitano pertanto gli utenti a diffidare da chi si presenti a suo nome a riscuotere denaro a domicilio o a vendere apparecchi per il trattamento dell'acqua e ricorda che per avere conferma dell'identità degli addetti Sicam e Sisam è sempre possibile contattare gli uffici della Società, telefonando allo 0376 771869.

Le Amministrazioni comunali sono parimenti avvisate del verificarsi di questi episodi e sollecitate a dare oportuna informazione alla cittadinanza.

Area Uno
PERIODICO DEL GRUPPO SISAM

Registrazione del tribunale di Mantova
n. 3/2014 del 17 marzo 2014

chiuso in redazione il 2 dicembre 2014

EDITORE:

SISAM SPA largo Anselmo Tommasi, 18
CASTEL GOFFREDO (MN)
tel. 0376.771869

DIRETTORE RESPONSABILE:

Mariano Vignoli
e-mail: ufficio.stampa@sisamspa.it

COLLABORATORI:

Pierpaolo Pizzi, Paolo Mazzacani
www.facomunicazione.com

STAMPA:

FDA Eurostampa srl
via Molino Vecchio 185
BORGOSATOLLO (BS)

Foto di Copertina: "Zampilli e ombrelli"
Classe 2A primaria di Asola
(conc. fot. "Uno scatto per l'acqua" 2013)

**Agli utenti del Servizio Idrico Integrato
dei comuni di Castel Goffredo,
Casalromano, Cavriana,
Ceresara e Guidizzolo.**

Sicam srl comunica che a seguito del ritardo
nella distribuzione delle bollette,
causato da disguidi postali,
**la Società ha deciso di posticipare
dal 10 al 22 dicembre 2014
la scadenza di pagamento
indicata sulle stesse bollette.**

In caso di domiciliazione bancaria o postale
è possibile bloccare il pagamento
ed effettuarlo alla nuova scadenza
tramite bonifico.

Ci scusiamo per l'inconveniente.


SICAM
Gruppo SISAM

www.sisamspa.it
Tel. 0376 771869

SISAM E LE SCUOLE: CONOSCERE E RISPETTARE L'ACQUA

Incontri con le scolaresche su risparmio idrico e depurazione

Da quasi dieci anni ormai il gruppo Sisam, in qualità di gestore del servizio idrico integrato (acquedotti, fognature, depurazione), propone agli istituti scolastici dell'Alto Mantovano un incontro, dedicato al tema dell'acqua e del risparmio idrico, da farsi preferibilmente con le classi III, IV o V della scuola primaria, nelle settimane che precedono o seguono la Giornata mondiale dell'acqua (22 marzo). L'esperienza maturata in questo decennio e il riscontro sempre positivo con decine e decine di classi, in quasi tutti comuni, ci conferma nella bontà di questa iniziativa che si articola in una o al massimo due ore fronte classe e che ha come obiettivo quello di illustrare l'importanza di una risorsa preziosa come l'acqua, spiegando le caratteristiche essenziali del servizio idrico e fornendo alcune semplici istruzioni finalizzate a evitarne lo spreco. I bambini, infatti, sono molto più ricettivi degli adulti: comprendono bene che l'acqua potabile fornita dall'acquedotto è un'acqua buona, sicura, controllata, ecologica e conveniente e per questo non va sprecata né inquinata. L'operatore di Sisam, che da anni si reca nelle aule degli istituti scolastici per illustrare questi temi, trova sempre scolaresche attente, curiose e motivate a ricevere quelle essenziali



informazioni che permettono anche di capire il significato delle parole e dei numeri stampati sull'etichetta delle bottiglie di acqua minerale. E ogni volta registra lo stupore che coglie i piccoli quando si spiega che il loro consumo medio è di 170 – 220 litri di acqua al giorno, oppure quando a proposito della cosiddetta impronta idrica si rivela che per fare un chilo di mele servono circa 700 litri d'acqua. A questa proposta ormai tradizionale, si aggiunge una novità per l'anno scolastico in corso: un incontro sul tema della depurazione delle acque, da tenersi

però, per ragioni tecniche, solo nella sede di Sisam, a Castel Goffredo, largo A. Tommasi, 18. È necessario quindi che i ragazzi vengano trasportati in sede e ciò perché per fare alcune dimostrazioni pratiche servono apparecchi che non si possono introdurre in classe. Questo percorso ha anche la caratteristica di essere destinato ai più grandicelli: le classi V della scuola primaria e le classi I, II e III della scuola secondaria di primo grado. Entrambe le proposte, sono totalmente gratuite e realizzabili da marzo a maggio.

L'IMPEGNO DI SISAM SERVIZI A SUPPORTO DEI COMUNI

Grande partecipazione al convegno "Telematicamente Suap"



Un passo importante per un'autentica riduzione della burocrazia e l'eliminazione di ogni documentazione cartacea. È quello compiuto lunedì 10 novembre nella sede di Sisam a Castel Goffredo dove si è tenuto il seminario formativo "Telematicamente Suap", organizzato da Camera di Commercio in collaborazione con i Suap (Sportello unico attività produttive) dell'Alto

Mantovano, coordinati da Sisam servizi, società del gruppo Sisam. A partire dallo scorso mese di maggio, i 21 Comuni dell'Alto Mantovano che fanno riferimento al portale informativo www.sportellounico-altomantovano.it, gestito da Sisam servizi, operano utilizzando l'applicativo Impresainungiorno che permette alle aziende e ai liberi professionisti di espletare on-line le

pratiche delle attività produttive del territorio. Quali sono i vantaggi? Agevolare la diffusione delle informazioni, diminuire gli errori di compilazione delle pratiche, ridurre i tempi di evasione delle stesse, migliorare i rapporti con gli enti locali. In qualsiasi momento il richiedente può inoltre consultare lo stato della propria pratica, ricevere richieste di integrazioni, senza dover contattare gli uffici comunali. La nuova piattaforma permette allo Sportello Unico comunale di archiviare tutte le richieste pervenute, di smistarle a eventuali altri enti e di fare da collettore verso qualsiasi altro ufficio di pubblica amministrazione. Così grazie all'impegno del gruppo di lavoro coordinato da Sisam servizi, l'Alto Mantovano cresce mantenendo l'uniformità delle procedure, con notevoli benefici per i cittadini e le imprese.



PROTEZIONE CIVILE: CAPACITÀ E COMPETENZA

Una Grande Realtà Al Servizio Della Città

«In questi primi mesi di mandato ho avuto modo di vedere sul campo la capacità di intervento e le competenze della nostra associazione di protezione civile. A nome dell'amministrazione comunale e dell'intera cittadinanza esprimo quindi un sentito e doveroso ringraziamento». Sono le parole che riassumono la piena soddisfazione del sindaco di Asola Raffaele Favalli nel presentare il gruppo di protezione civile locale. Infatti, dall'estate ad oggi, i volontari della protezione civile sono dovuti intervenire più volte: a luglio per le piogge che hanno alimentato i corsi d'acqua minori con l'allagamento della frazione Castelnuovo, a novembre per le piene e le esondazioni del Chiese e ancora l'emergenza fumo causata dall'incendio in località San Pietro. In brevissimo tempo, in ogni occasione, le squadre allertate hanno dato un contributo fondamentale assicurando presenza, mezzi, capacità di soluzione dei problemi e grandissimo senso di responsabilità e di



Il gruppo della Protezione Civile

generosità. La protezione civile ad Asola ha 42 iscritti e ha sede nell'edificio della stazione ferroviaria. L'attuale presidente è Matteo Peafrini coadiuvato nel direttivo da sei consiglieri: Mauro Accini (vice presidente), Davide Leoni, Federico Peroni, Afro Lorenzin, Antonella Ferrari e Cristian Favini. La protezione civile locale è ben inserita nella colonna mobile provinciale e regionale e i suoi volontari hanno partecipato nel tempo a diversi interventi anche in campo nazionale, come ad esempio il terremoto dell'Aquila e le alluvioni

di Genova dello scorso anno. Costituitasi nel 2004, l'associazione ha saputo crescere nel tempo, aumentando le proprie dotazioni strutturali, strumentali e il numero dei volontari ed è sempre aperta a nuove persone, viste le costanti necessità. Come sempre, oltre alle forze dei volontari, serve un costante impegno anche di natura finanziaria volto sia alla gestione che agli interventi di natura straordinaria. A questo scopo può essere versato il 5 per mille all'associazione Città di Asola pro emergenze Onlus c.f. 90014940200.

«ARRIVA LA BELLA STAGIONE»

Parte al San Carlo la nuova stagione teatrale



«Cultura» ha la sua radice nel verbo latino *colere*, coltivare, che rimanda immediatamente alle coltivazioni agricole, alla terra che ci dà il nutrimento.

«Oggi come sempre, ma in tempo di crisi forse in modo più impellente – dichiara l'assessore alla cultura Luisa Genevini – si sente il desiderio di incontrare persone che, con codici espressivi diversi, ci lascino qualcosa di sé, di ciò che pensano, provano, vivono. È in questa ottica che è stata riproposta la stagione teatrale». Attraverso il linguaggio corporeo, la parola e la musica gli attori offriranno momenti di riflessione, di divertimento, che ciascun spettatore vivrà per una serata e poi porterà con sé. Quattro sono gli eventi teatrali in calendario al teatro comunale San Carlo. Il 16 dicembre "Alla stessa ora il

prossimo anno" con Marco Columbro e Gaia De Laurentiis, commedia romantica e brillante; il 29 gennaio "EttyHillesum: cercando un tetto a Dio" con Angela Demattè, per celebrare la Giornata della memoria e, nella stessa serata, una performance degli studenti dell'Istituto Superiore G. Falcone "Voci del passato e del presente, per dire no alla violenza e all'oppressione", per scoprire che la realtà della Shoah non è evento di un lontano passato. Il 4 marzo 2015 la Banda Osiris in "Le dolenti note", uno spettacolo ironico sul mestiere del musicista; il 16 aprile "Il sugo della storia" da I Promessi Sposi di Alessandro Manzoni, con musiche di Daniele D'Angelo, in collaborazione con la banda musicale di Asola, Acquanegra, Casalmoro con cinque attori di talento che faranno rivivere in modo piacevole un romanzo classico e straordinario, ma che forse a scuola non siamo mai riusciti ad apprezzare fino in fondo. La preventa degli abbonamenti e dei biglietti sarà presso la tabaccheria Bettelli di Asola.

L'INCANTO DEL NATALE: IL PRESEPE VIVENTE

Da diversi anni ormai, il presepio vivente che gli scout di Asola allestiscono e animano, nel parco di Villa Terzi, nel centro storico di Asola, è in assoluto una delle più suggestive rappresentazioni della Natività del Mantovano. Il segreto di tanto successo si deve, oltre che all'impegno e all'abilità dei figuranti, alla bellezza dello scenario naturale di Villa Terzi, gentilmente concessa per l'occasione, e alla straordinaria potenza evocativa della grotta che accoglie il Bambino, l'antica ghiacciaia, uno spazio nel quale sembra che il tempo si sia fermato. Due le rappresentazioni in programma quest'anno: sabato 20 e domenica 21 dicembre, dalle 17.00 alle 22.00.





INVARIATI I COSTI PER BUS E MENSA

Piano per il diritto allo studio 2014-2015

Quasi centomila euro d'investimento sull'istruzione. L'amministrazione comunale di Canneto sull'Oglio, guidata dal sindaco Raffaella Zecchina, ha redatto il Piano di Diritto allo Studio 2014/2015 confermando le tariffe dell'anno passato per quanto concerne trasporto e mensa, senza modificare le categorie Isee vigenti e investendo su una serie di progetti già al vaglio dell'istituto comprensivo. In particolare, il documento prevede un corso di educazione musicale rivolto alle classi terza, quarta e quinta della scuola primaria, a cura del complesso bandistico locale, una serie di lezioni al museo civico grazie alle quali gli alunni, attraverso percorsi tematici e relativa spiegazione del docente, verranno condotti alla scoperta della storia, delle scienze dell'arte e della tecnologia.



L'assessore Angelo Appiani

In agenda anche progetti dedicati alla protezione civile, alla tutela dell'ambiente, alla conoscenza dei piani comunali di emergenza e all'educazione stradale. «Nel piano è previsto, inoltre, uno stanziamento di 3 mila euro in favore della scuola dell'infanzia paritaria Casa Maria, gestita da Fism, per l'acquisto di materiale di consumo, sussidi didattici e attrezzature – spiega l'assessore all'istruzione e sport Angelo

Appiani- al quale va aggiunto un contributo annuo di 480 euro per ciascun alunno iscritto e residente nel comune di Canneto sull'Oglio, da riconoscere all'ente gestore». L'Amministrazione ha disposto un ingente stanziamento in favore degli alunni disabili o in situazioni di disagio. A sostegno dell'attività didattica e formativa degli otto ragazzi aventi diritto, metterà a disposizione personale educativo per un totale di cinquantasei ore settimanali. Attivo anche il servizio di pre-scuola dedicato alle famiglie che manifestano l'esigenza di lasciare i propri figli a scuola la mattina fino a trenta minuti prima dell'inizio delle lezioni, gestito dal personale della cooperativa che già opera all'asilo nido. La quota di iscrizione forfettaria per l'intero anno scolastico è di 50 euro.

NATALE CON LA PASTORELLA CANNETESE

Il Natale è alle porte e l'amministrazione comunale si prepara a



celebrarlo nel migliore dei modi. In particolare, si punterà a rinverdire l'antica tradizione della Pastorella Cannetese, canzone popolare tipica del territorio e molto nota tra i meno giovani. La sera della Vigilia, i gruppi della banda locale andranno casa per casa, così come si faceva in passato, suonando il tema della pastorella e ricevendo, in cambio, un piccolo ristoro. I gruppi saranno, inoltre, protagonisti della fiaccolata e dell'accensione del falò in piazza Gramsci. Tra le varie iniziative non poteva, naturalmente, mancare il coinvolgimento dei più piccoli. Ogni classe delle scuole cannesi addeberà un piccolo abete, che verrà poi posto ai piedi di quello di piazza Matteotti. Successivamente, gli alberi natalizi verranno sorteggiati e consegnati ai commercianti, che ne faranno bella mostra nella propria vetrina.

TEATRO PAGANO: CONCERTI DRAMMI E COMMEDIE

La stagione teatrale di Canneto sull'Oglio entra nel vivo con una serie di eventi di grande prestigio. Dopo il fortunato vernissage di sabato 22 novembre, che ha visto la rappresentazione di "Signori si nasce ed io, modestamente, lo nacqui", spettacolo dedicato alla memoria del grande Totò, sabato 6 dicembre il teatro comunale Mauro Pagano ospiterà "Il crogiuolo delle streghe di Salem", dramma in quattro atti scritto da Arthur Miller nel 1953 e reinterpretato,

magistralmente, dalla scuola di teatro di Mantova, per la regia del direttore artistico Raffaele Latagliata.

Martedì 20 gennaio, il Gruppo Bandistico Cannetese, guidato dal maestro Alfredo Cappellini, sarà protagonista del 14esimo Concerto per i Patroni, con un repertorio in bilico tra classico e moderno. Per informazioni su programmazione, biglietti e sottoscrizione abbonamenti: www.comune.canneto.mn.it





MIGLIORI SERVIZI CON MINORE SPESA

Consenso unanime al Piano per il diritto allo studio

Più servizi e meno spese. Si può riassumere così il contenuto assai positivo del piano per il diritto allo studio dell'anno scolastico 2014-2015, redatto dal vicesindaco e assessore Maura Tomaselli e approvato all'unanimità dal consiglio comunale; un esito che la Tomaselli ha accolto con soddisfazione perché "con esso giunge così all'approdo un percorso impegnativo e importante, fatto di proposte, confronto e costante verifica tra l'Amministrazione, famiglie, insegnanti e dirigente scolastico.

«In termini di costi – ha spiegato il vicesindaco – si evidenzia una riduzione di 15mila euro rispetto all'anno scorso, cifra derivante dai minori costi di gestione degli edifici e dai risparmi sulle utenze determinate dalla nuova gestione calore; viceversa sul versante della progettualità e dell'offerta formativa, non si è operato nessun taglio e alcuni servizi sono stati addirittura riqualificati e potenziati».

La popolazione scolastica, compresa tra i 3 e i 18



Il vicesindaco Maura Tomaselli

anni, assomma a 280 alunni: 68 iscritti alla scuola d'infanzia, 141 alla scuola primaria e 71 alla scuola secondaria di primo grado; ma in verità la popolazione interessata agli interventi di formazione ed educazione è più ampia e raggiunge le 409 unità.

Per questa vasta platea che, costituisce il 18 % della popolazione residente a Casalmoro, la spesa complessiva prevista è di 193 mila euro, 142 mila euro sono a carico del Comune mentre i restanti 51 mila sono coperti dalle rette della

refezione scolastica e della scuola d'infanzia. Tra i molti progetti illustrati dalla Tomaselli, va senz'altro ricordato il pedibus (che è attivo 2 giorni alla settimana grazie a un gruppo di volontari) e che quest'anno introduce la novità del Trofeo, il concorso con premio finale da assegnare ai più virtuosi.

Meritano una menzione anche i progetti di educazione ambientale (rispetto e approfondimento del rapporto col territorio) e sociale (quello con Bucaneve, per una positiva esperienza di incontro con la disabilità), nonché quello su cibo e movimento, realizzato in collaborazione con l'Asl di Mantova. Nell'ambito dei servizi si segnala il doposcuola, iniziato il primo ottobre e attivo dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 16, servizio che comprende lo "spazio compiti" per i ragazzi della scuola primaria e i laboratori ludo creativi, che si tengono negli stessi giorni dalle 16 alle 18 e 45 per i bambini della scuola d'infanzia e della primaria.

UNA CORTE IN FORMA DI CASTELLO

Importante recupero dell'edificio quattrocentesco

Casalmoro sta per ritrovare un pezzo importante e ancora poco conosciuto del suo patrimonio storico e monumentale. Proseguono infatti i lavori per il restauro di corte Castello, un articolato complesso rurale in cui spicca un edificio di pregio, sicuramente quattrocentesco, che per alcuni elementi architettonici sembra attribuibile a Luca Fancelli, lapicida e architetto fiorentino che ha operato per i Gonzaga nella seconda metà del XV

secolo. Che questa dimora appartenesse a un nobile o a un personaggio illustre lo dimostrano alcune decorazioni e lacerti di affresco sopravvissuti al tempo e al degrado della struttura, mentre a suggerire la mano di Fancelli sono la cornice dentellata marcapiano della facciata che richiama quella di palazzo Secco - Pastore di San Martino Gusnago, e il coronamento con merlatura cieca – che presenta un carattere di originalità nella cornice arcuata che congiunge i merli – pure presente a San Martino Gusnago e in altre ville fancelliane come la Ghirardina di Motteggiana, la Picciona di San Michele in bosco, la Facchina di Nosedole ecc. Anche la planimetria originaria, che si evince dalle mappe catastali più antiche, sembra rinviare, prima che gli sconvolgimenti dell'Ottocento e Novecento ne alterassero l'impianto, all'architetto di Settignano. Le fosse che oggi cingono l'insediamento su due lati e il redondone (cordolo), ben visibile sul muro esterno, indicano inoltre che la costruzione assolveva a una qualche funzione di



difesa, ma la sua storia, poco documentata fino ad oggi, è ancora tutta da indagare (interessante a tal proposito lo stemma dipinto su una trave). Il recupero di questo immobile, realizzato sul progetto firmato dagli architetti Stefano Gorni Silvestrini e Diego Cisi, comporta una spesa di circa 430 mila euro, così finanziati: 140 mila dalla fondazione Cariverona, 120 mila dal Comune e 170 mila dalla Regione Lombardia. Una volta ultimati i lavori, la palazzina potrebbe diventare, come auspica il sindaco Franco Perini, la casa delle associazioni, ospitare la sede del Plis e di una eventuale scuola di musica.



LA SAGRA DI SAN LUIGI HA FATTO IL PIENO

Molti eventi e pubblico numeroso alla tradizionale manifestazione di ottobre

Il 26 ottobre scorso si è festeggiata la Sagra di S. Luigi Gonzaga che è stata premiata da un folto pubblico, entusiasta per le manifestazioni proposte.

Per l'evento, che coinvolge tutta la comunità casaloldese, gli amministratori quest'anno, sono riusciti a ottenere, in virtù dello spessore culturale delle iniziative, il patrocinio e il contributo della Regione Lombardia. Nell'edizione 2014, infatti, il Comune ha voluto offrire un programma mirato al recupero delle radici storiche e dell'identità culturale del nostro territorio. Le iniziative sono state distribuite nell'arco del mese di ottobre e della prima settimana di novembre. La visita guidata al Palazzo Ducale di Mantova e alla Camera degli Sposi (5 ottobre), l'addentrarsi nei segreti della Torre civica di Casaloldo, il trasferimento a Redonesco per un confronto fra testimonianze comuni (19 ottobre) sono state esperienze appassionanti e coinvolgenti. Il veglione della sagra (27 ottobre) e il pomeriggio rock (26 ottobre) hanno attinto al patrimonio musicale della tradizione. Valorizzare la ricchezza artistica in tutte le sue forme è stato anche l'obiettivo della serata "Incontro con il regista" (1 novembre), che ha svelato i segreti di un'opera cinematografica pluripremiata, con l'orgoglio di affermare i natali casaloldesi del giovane



regista. Così le serate dedicate alla tombola e alla briscola sono state occasioni di aggregazione utili a rafforzare il senso di appartenenza a una comunità che si riconosce anche nei "suoi" giochi. Allo stesso modo la presentazione della pubblicazione dell'Ecomuseo si è rivelata uno stimolo per gli appassionati di antichi sapori e una piacevole scoperta per i giovani amanti della buona tavola. Premiata da un pubblico attento, la prima edizione dell'Agrofest (12 ottobre) ha offerto una "ghiotta" opportunità per valorizzare le realtà imprenditoriali del territorio su cui ancora regge l'economia locale. I "Quattro Passi con l'AVIS" hanno inoltre permesso di riprendere possesso dell'inestimabile bene ambientale offerto dalle nostre campagne, che i cittadini e soprattutto i giovani devono imparare a conoscere, fruire e proteggere. Il giorno della sagra è stato scandito da due sollecitazioni molto diverse: la mattina è stata caratterizzata dalla solenne celebrazione eucaristica con la Festa della Famiglia, quest'anno presieduta da Sua Ecc. mons. Roberto Busti, vescovo di Mantova, mentre nel pomeriggio il paese ha offerto eventi per tutti i gusti. Animazione ovunque: viavai di gente nella torre civica che ha ospitato un concorso fotografico a premi assai apprezzato dai molti visitatori, e centro storico affollato di artisti per l'estemporanea di pittura. Nel giardino del

Municipio, una nota scrittrice e illustratrice ha narrato i suoi racconti, incantando adulti e bambini. Il cuore del paese e piazza Virgilio hanno accolto le bancarelle di hobbistica, artigianato creativo, antiquariato e quelle di produttori e aziende del territorio che espongono i loro prodotti. Alcuni commercianti del paese hanno organizzato degustazioni o piacevoli spettacoli all'aperto. Ma anche la solidarietà ha avuto il suo spazio e i suoi protagonisti personificati dalla grande pesca di beneficenza a favore del restauro della chiesa parrocchiale, dalle associazioni locali di volontariato e da alcune cooperative locali che si occupano di sostegno alla disabilità e recupero terapeutico. Il luna park infine - gratuito il pomeriggio del 24 ottobre - ha provveduto a coinvolgere i più piccoli nell'atmosfera bella e spensierata della festa.

ANDIAMO A TEATRO

Per i prossimi mesi, l'Assessorato alla cultura, in collaborazione con la Biblioteca, offre la possibilità di prenotazione e trasferimento organizzato nei teatri della zona, proponendo una ricca e varia rassegna teatrale che spazia dall'opera lirica all'operetta, dalla commedia dialettale alla prosa, fino al musical. Per informazioni, rivolgersi in Biblioteca. Info: www.casaloldo.comune.mn.it



ASPETTANDO IL NATALE

Appuntamento a Casaloldo il 20 dicembre con la serata di intrattenimento, musica e sorprese, animata dalle associazioni del paese e dalla parrocchia, in collaborazione con l'amministrazione comunale.



SCUOLA IN PRIMO PIANO

Tutti i numeri del Piano di diritto allo studio

L'anno scolastico è già a pieno ritmo ed è tempo di Piano diritto allo studio. A snocciolare i dati è l'assessore alla scuola Annalisa Bettegazzi. La popolazione scolastica, tra bambini del capoluogo, Fontanella Grazioli e altri Comuni, è di 43 alunni alla scuola dell'infanzia con 4 insegnanti, una di religione e una collaboratrice scolastica. Alla primaria, invece, gli studenti sono 75 con 6 insegnanti, una di religione e 2 impiegate nel personale non didattico. La mensa interna è gestita da una dipendente comunale. «A seguito della richiesta fatta dagli insegnanti per guadagnare ore di lezione – dichiara l'assessore Bettegazzi - abbiamo provveduto alla sorveglianza e allo scodellamento pasti durante la mensa. Una ex fornaia, una maestra in pensione e una mamma prestano servizio volontario il martedì e il giovedì dalle 13 alle 14.15». L'orario scolastico è di 27 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 con un solo rientro pomeridiano il martedì dalle 14 alle 16 per i bambini di prima e seconda mentre il giovedì è per le

altre classi. Il trasporto è stato reso gratuito con il pullman del Comune per i bambini della frazione Fontanella Grazioli ed è sempre a disposizione per le uscite. Sul fronte degli acquisti e dei progetti è stato finanziato dall'Amministrazione Comunale l'acquisto di una Lim (Lavagna interattiva multimediale), comprensiva di 3 ore di formazione per gli insegnanti. La Lim è stata consegnata nei primi giorni di ottobre. È stato inoltre comprato un defibrillatore da posizionare nella palestra attiva al plesso scolastico e frequentata dai ragazzi nelle ore di motoria e nelle manifestazioni "Gioco-sport", facendo partecipare al corso di abilitazione tre insegnanti e la cuoca presso la Croce rossa di Asola. Sono state poi aumentate da 6 a 8 le ore del progetto di dopo scuola "In cammino verso l'autonomia" dove

tre gruppi di ragazzi eseguono i compiti e imparano a socializzare. Tra le diverse iniziative anche un progetto pomeridiano sulle disabilità sensoriali per una ragazzina ipovedente e sono state offerte 2 ore di formazione con Mantova Ambiente ai ragazzi di 4ª e 5ª della scuola primaria al fine di sensibilizzarli ad una più consapevole suddivisione dei rifiuti.



ATTESA PER LA V EDIZIONE DEL PRESEPE VIVENTE

Sale l'attesa per la V edizione del presepe vivente che anche quest'anno il Gruppo GiovaniE20, in collaborazione con diverse associazioni del paese e con il patrocinio del comune di Casalromano, sta allestendo a Villa Giulia, di proprietà della famiglia Stringhini, al civico 27 di via Fossa Regia. Vi lavorano alacremente una schiera di volontari, impegnati a rendere ancora più realistica e interessante la rappresentazione della Natività, che quest'anno si caratterizza per la realizzazione di un nuovo percorso. Ad animare il tutto saranno più di quaranta figuranti tra i quali vanno annoverati, oltre ai personaggi classici di ogni presepe (dalla sacra Famiglia ai pastori, dai legionari romani al re Erode), gli artigiani e gli esercenti dei mestieri di una volta, la locanda del ristorante - gestiti dai soci dell'Avis di Casalromano - e molte altre novità che è giusto non anticipare in questa sede per non togliere ai visitatori il gusto della sorpresa. La manifestazione al di là dal suo aspetto

rievocativo e spettacolare ha uno scopo benefico, nel vero spirito del Natale, finalizzato a sostenere il progetto "Cibi solidali" che incrementa ed integra il servizio pasti fornito alle famiglie bisognose di Casalromano.

Le date e gli orari delle rappresentazioni sono i seguenti:

- domenica 21 dicembre dalle ore 17.00 alle 20.00;

- martedì 23 dicembre dalle ore 20.00 alle 22.00.

- mercoledì 24 dicembre dalle ore 21.30 all'1.30 con interruzione per la celebrazione della messa di mezzanotte, che vedrà la sfilata in chiesa dei figuranti; al termine della funzione religiosa seguirà la processione dalla parrocchiale alla cascina e la conclusione con l'arrivo dei Re Magi.





FRONTE COMUNE CONTRO LA CRISI

Cresce il numero delle famiglie in difficoltà

I numeri sono pesanti e la situazione non è certo destinata a migliorare. La fotografia che esce dagli uffici del settore servizi sociali del Comune di Castel Goffredo è più che mai disarmante e riguarda le famiglie che negli ultimi anni si sono rivolte all'assistente sociale, segnalando gravi difficoltà economiche dovute alla perdita del lavoro, alla riduzione degli stipendi o all'esaurimento di "ammortizzatori sociali". Le famiglie rilevate in questi due anni sono state 89 di cui 35 già conosciute anche prima del 2013 mentre 54 si sono presentate per la prima volta o dopo molti anni di mancato accesso. Le persone in totale coinvolte sono 254. Di queste, 83 hanno problemi con il lavoro e più precisamente 70 non hanno alcuna occupazione. Sono tante anche le segnalazioni di morosità per affitti con l'avvio delle istruttorie per lo sfratto. Sono 6 le famiglie che non riescono a pagare il mutuo e 4 di questi hanno già ricevuto il decreto di "messa all'asta". Non da meno anche le problematiche



dovute al pagamento delle utenze, tra cui si segnalano 74 nuclei familiari che hanno avuto gravi problemi con le bollette di luce o gas. «A sostegno di queste fragilità – dichiara l'assessore ai servizi sociali Anna Magalini – abbiamo ereditato dalla precedente Amministrazione il progetto "Buon Samaritano" che consiste nella distribuzione dei pasti non consumati nelle scuole

locali e a questo abbiamo aggiunto la raccolta serale dei cibi freschi (latte, latticini, uova e affettati in scadenza) donati dalla Coop del paese, sotto il nome di "Brutti ma buoni" e attualmente stiamo distribuendo pasti a una trentina di famiglie». Nel periodo tra gennaio e ottobre sono stati distribuiti, con i nominativi che vengono forniti direttamente dagli uffici comunali, 698 buoni per i pasti e 549 buoni per il fresco di recupero, grazie al supporto dei volontari delle associazioni Acli, El Castèl e Caritas. In totale le famiglie coinvolte nel 2014 sono state 39 e attualmente sono 28 i nuclei destinatari dei buoni. È stato attivato anche il Piano di assistenza collettivo che prevede la disponibilità di alcuni proprietari di immobili ad affittare a prezzi calmierati i propri appartamenti, in cambio di agevolazioni fiscali per Imu e altre tasse comunali e soprattutto con garanzie date dal Comune sul pagamento degli affitti, in caso di insolvenza prolungata. «Abbiamo già alcune famiglie che godono di questo piano – conferma l'assessore Magalini – tramite un condominio che ha aderito all'iniziativa».

NASCE LA "CONSULTA GIOVANI"

Uno strumento di partecipazione dell'universo giovanile alla vita del Comune. È la nuova "Consulta giovani" che il Comune di Castel Goffredo si accinge a far partire dopo l'approvazione in consiglio comunale votata a fine novembre. Gli scopi della consulta sono molteplici: valorizzare, anche attraverso una maggiore informazione, la presenza, la cultura e le attività dei giovani nella società e nelle istituzioni; promuovere e divulgare una serie di iniziative, eventi e dibattiti che interessino da vicino; sostenere il valore dell'apporto giovanile al mondo della politica locale; intessere un dialogo sugli atti dell'Amministrazione comunale che hanno a che fare con le tematiche legate ai giovani, formulare proposte da sottoporre al consiglio comunale; favorire la collaborazione tra istituzioni e i gruppi giovani di Castel Goffredo e infine promuovere rapporti con le consulte e i forum presenti sia in ambito provinciale che regionale. «I giovani sono il cardine della nostra società – dice il consigliere con delega alle politiche giovanili Fabio Marzocchi – ma spesso vengono accantonati. L'idea di istituire questa



Il consigliere Fabio Marzocchi

consulta nasce dalla necessità di dare voce al mondo giovanile, coinvolgendolo in ogni suo ambito locale». La Consulta dei giovani sarà costituita da cinque membri di diritto e da altri dodici, con età compresa tra i 18 e i 35 anni, scelti in sei diversi ambiti, dal mondo del lavoro, a quello universitario, dai gruppi musicali all'ambito del volontariato. Il primo passo per la creazione della consulta sarà il bando per le adesioni, poi dal 2015 arriveranno le prime iniziative, sulle richieste che sono già pervenute. La Consulta si riunirà ogni 15 giorni, in una sala messa a disposizione dal Comune, per presentare un ordine del giorno. Il presidente della Consulta sarà proprio l'assessore Fabio Marzocchi.



A Castel Goffredo gli eventi in programma per Natale sono davvero numerosi e qui non c'è spazio per darne un'adeguata descrizione. Su tutti ricordiamo lo "Shopping day" del 23 dicembre, con l'apertura dei negozi fino alle 24 e una moltitudine di appuntamenti e iniziative destinate sia agli adulti che ai bambini.



DUE SPORTELLI A SOSTEGNO DEI CITTADINI

Aiuto psicologico e sostegno alle famiglie in “crisi” con i compiti a casa

“La vera scoperta non consiste nel trovare nuovi territori, ma nel vederli con nuovi occhi”. A questa frase di Marcel Proust è affidato il compito di introdurre lo sportello di ascolto voluto dall'assessore Gaia D'Isola.

Si tratta di un servizio attivo il giovedì su appuntamento, dalle 8 alle 13 ed, eventualmente, il sabato dalle 10 alle 13, affidato alla dott.ssa Loredana

De Luca. Sono due, principalmente, gli ambiti dei quali lo sportello si

occupa: sostegno psicologico individuale

per adulti e sostegno genitoriale.

Nel primo caso, l'intervento è rivolto a coloro che vivono



L'assessore Gaia D'Isola

situazioni di disagio, che compromettono il benessere e impediscono di sentirsi in armonia con se stessi e con gli altri. E' uno spazio di ascolto, di dialogo, di comprensione, dove poter condividere i propri pensieri ed emozioni, elaborarli e trovare le risorse per affrontare una situazione problematica.

Il sostegno genitoriale, invece, è rivolto a colo-

ro che desiderano condividere, comprendere e affrontare le difficoltà nella relazione con il proprio figlio rispetto ad una situazione problematica vissuta dal minore, riflettere sugli aspetti psicologici dello sviluppo, sulla propria relazione con il figlio, sui propri atteggiamenti, comportamenti e rappresentazioni del figlio, sui compiti cruciali del genitore nelle varie fasi evolutive.

L'intervento ha lo scopo di aiutare i genitori a svolgere al meglio la propria funzione di figura educativa capace di sostenere le capacità del minore. Per info e prenotazioni, telefonare al 328 2696967. Oltre allo sportello di ascolto, l'assessore ha lavorato all'istituzione di un secondo sportello, un servizio di sostegno per genitori e ragazzi in “crisi” con i compiti a casa, che possa fornire un supporto nell'affrontare problemi di apprendimento scolastico. Lo sportello si avvale della consulenza della pedagoga Pamela Anselmi ed è operativo, su appuntamento, ogni lunedì dalle 9 alle 13.30. Info e prenotazioni: 349 7960379.



UNA NUOVA VITA PER LA SCUOLA PRIMARIA

Adeguamento sismico, riscaldamento telegestito e aula d'informatica

Sono giunti a completamento i lavori di adeguamento sismico dell'edificio che ospita la scuola primaria. Per il momento, l'intervento ha riguardato principalmente la palestra, con la sostituzione degli infissi con nuovi modelli in grado di reggere all'urto di un terremoto e, in questi giorni, si sta lavorando alla riqualificazione degli spogliatoi. L'appalto è stato vinto da una ditta di Cavriana che sta portando a termine i lavori senza ostacolare il normale svolgimento delle lezioni. L'intenzione dell'amministrazione è quella di intervenire sulle parti più fragili della struttura come, ad esempio, le tramezzature che saranno anch'esse adeguate alle norme antisismiche, grazie al contributo per l'edilizia scolastica del governo Renzi. I lavori saranno appaltati entro la fine dell'anno e vedranno la conclusione, presumibilmente, entro la fine dell'estate 2015. Un secondo intervento riguarda il miglioramento energetico dell'impianto di riscaldamento, che ha visto la

sostituzione della vecchia caldaia a gasolio convertita a gas, con un sistema di tre caldaie in serie. Il nuovo impianto sarà in telegestione dal comune e, per il fatto di essere rispondente alle prescrizioni della normativa vigente, permetterà all'amministrazione di recuperare circa il 38% dell'investimento. È stata, inoltre, rifatta l'aula d'informatica con dodici nuovi computer dati in comodato d'uso all'istituto comprensivo. «In campagna elettorale abbiamo manifestato la volontà di impegnarci per la costruzione del

nuovo polo scolastico –spiega il sindaco Giorgio Cauzzi- ma è chiaro che, di questi tempi, tutto insieme non si può fare. Abbiamo accesso a contributi per il miglioramento delle strutture esistenti e intendiamo sfruttarli. In futuro cercheremo di reperire i fondi per la costruzione delle nuove scuole secondarie. Nel frattempo, cerchiamo di mettere in sicurezza gli edifici esistenti, per far sì che i nostri figli possano frequentare una scuola sicura sotto tutti i punti di vista».





ISTRUZIONE: UN PIANO BEN STUDIATO

Voto unanime al Piano per il diritto allo studio 2014/2015

Illustrato dalla relazione della sindaca Laura Marsiletti, il Piano per l'attuazione del diritto allo studio 2014- 2015, è stato approvato all'unanimità nel corso del consiglio comunale del 26 novembre, consiglio affollato per la presenza degli studenti (e genitori) cui era stato consegnato, in apertura di seduta l'assegno per il merito. Il Piano interessa una popolazione scolastica di 325 alunni; 108 di questi sono iscritti alle scuole dell'infanzia (statale e parrocchiale), 134 frequentano le scuole primarie (ex elementari), 83 la scuola secondaria di primo grado (ex scuola media).

La spesa complessiva, compresi i 12mila 255 euro di contributo erogato all'istituto parrocchiale Bettini-Morandi, è di oltre 272mila euro: di questa cifra, 234 mila euro sono a carico Comune, mentre i restanti 38 mila sono coperti dalle rette della refezione scolastica e dalle tariffe del trasporto. Le voci che incidono maggiormente sono costituite dalla refezione scolastica (poco meno di 65 mila euro) e dal trasporto (più di 71 mila euro), seguite in ordine di grandezza dall'assistenza ad personam (35mila e 530 euro) e dalle utenze (28 mila euro). «Il Piano – ha detto la Marsiletti – si inserisce all'interno di una progettualità elaborata dall'amministrazione comunale in stretta



collaborazione con gli istituti scolastici del territorio e con i cittadini e si sostanzia in tre azioni “ investire, interagire pianificare”: Nonostante la critica situazione economica che anche la nostra realtà locale sta attraversando, e malgrado le finanze dell'ente locale siano sempre più ridotte e sempre più vincolate, la volontà di questa amministrazione è quella di investire nel settore scuola; consideriamo infatti una priorità contribuire alla formazione dei nostri giovani e alla costruzione del loro futuro». «Questo Piano – ha proseguito il sindaco – non ha come unico obiettivo il dialogo tra Comune e Scuola, ma vuole sottolineare l'importanza di “fare rete”, di realizzare una

sinergia tra gli organi educativi e le agenzie formative del territorio (volontariato, associazioni sportive, culturali, Biblioteca, Parrocchia, imprese, centro giovanile Don Mazzi, Centro donne Mantova, ecc) nel comune intento di dare un forte e concreto valore civico e sociale all'istruzione».

Tra i molti progetti finanziati si segnalano “Musica e movimento” per la scuola dell'infanzia e la primaria, “Animazione teatrale”, i progetti Bes (Bisogni educativi speciali) per la primaria e la secondaria di primo grado”, e per quest'ultima anche “Lingue 2000”, “Orientamento” e “Il giardino dei frutti”.

IL COMUNE ACQUISTA TRE DEFIBRILLATORI

A inizio 2015 i corsi di formazione per i volontari

L'amministrazione comunale ha deliberato l'acquisto di 3 defibrillatori che saranno installati e messi a disposizione rispettivamente del campo sportivo di Ceresara, delle scuole primaria e secondaria di primo grado e del centro storico del capoluogo. Ne ha dato notizia, nel corso dell'ultimo consiglio comunale, il vicesindaco Enrico Burato che ha illustrato sinteticamente i dettagli dell'operazione. Si tratta di apparecchi indispensabili perché la defibrillazione precoce rappresenta il sistema più



efficace per intervenire in caso di arresto cardiocircolatorio. Autentici strumenti salvavita, i defibrillatori sono obbligatori nei luoghi in cui si pratica attività sportiva agonistica, non agonistica e anche semplicemente ricreativa (scuole). Ma per tutelare più in generale la salute dei cittadini è stato deciso di acquistarne anche un terzo a beneficio del centro abitato e della cittadinanza tutta. Con l'inizio del 2015 partiranno i corsi di formazione destinati ai volontari addetti a utilizzare questi apparecchi.

IL PRESEPIO NELLA TORRE

Mercatino di Natale il 13 e 14 dicembre
Da una quindicina d'anni anche a Ceresara mercatini di Natale sono un appuntamento fisso, che quest'anno si rinnova, con la regia della Consulta delle associazioni, il 13 e il 14 dicembre, quando le bancarelle e il teatro tenda torneranno a animare la piazza. La novità è però il presepio con le grandi statue in terracotta del maestro Mario Dall'Acqua, che sarà allestito al primo piano, recentemente restaurato, della trecentesca torre civica: il presepio sarà visitabile dal 13 dicembre per tutto il periodo natalizio.





VAJONT: UN PELLEGRINAGGIO DELLA MEMORIA

L'Assessorato alle politiche giovanili, il Gruppo Oratorio, la Consulta delle Associazioni, con il patrocinio di Avviso Pubblico, ha scelto quest'anno di commemorare il disastro della diga del Vajont del 9 ottobre 1963. Lo scopo è stato di poter ragionare concretamente con i giovani di Gazoldo su legalità, educazione civica, buon senso e umanità, partendo da una tragedia che ha evidenziato il lato peggiore dell'Italia. Due sono stati i momenti fondamentali di questo percorso. Dapprima la visione preparatoria del film di Renzo Martinelli "Vajont" e a seguire, domenica 9 novembre, il viaggio a Longarone, una "passeggiata della memoria" nei luoghi della strage e del ricordo. Un itinerario che è iniziato a Fortogona, la frazione più a sud di Longarone e che negli anni è arrivata a identificarsi sempre più con il cimitero da essa ospitato, nel quale vi sono le croci di quelle 1910 vittime, di cui tuttavia sono stati ritrovati solo 1464 corpi. A fine mattinata, l'esperienza centrale della giornata: l'accesso al coronamento della diga. È lì che il visitatore immagina l'onda della morte, sollevata da una gigantesca frana staccatasi dal Monte Toc e precipitata nell'invaso creatosi artificialmente. È lì che, tra orrore e disprezzo, si comprende la



rabbia della guida locale che ha accompagnato il gruppo, il maestro Gianni Olivier, superstite che nel disastro ha perso ogni cosa e numerosi affetti. Nel pomeriggio il viaggio è proseguito a Longarone, con la visita al Museo allestito a memoria di ciò che il paese fu prima del disastro e ciò che diventò dopo quel giorno. Infine la visita alla chiesa monumentale dell'architetto Giovanni Michelucci, un'opera in calcestruzzo che non può non ricordare la diga stessa. Qui il sindaco di Longarone ha salutato

i rappresentanti della comunità gazoldese, descrivendo il Vajont come simbolo del peggio e del meglio dell'Italia. Nella vallata del Vajont si percepisce un inestinguibile senso di impotenza, ancora più insopportabile perché conseguente a un fatto prevedibile e in effetti previsto. In quest'ottica, la memoria di un così tragico e imperdonabile errore, se non vuol cedere alla disperazione non può che tramutarsi in desiderio di riscatto, occasione per una nuova crescita.

VIII BIENNALE D'ARTE GIOVANI AL MAM

Fino al 31 dicembre le opere di 16 giovani artisti

Inaugurata lo scorso 25 ottobre, al Museo d'arte Moderna di Villa Ippoliti, rimarrà aperta al pubblico fino al 31 dicembre l'VIII Biennale d'arte giovani. La rassegna celebra appunto l'incontro tra sedici giovani talenti, testimoni e interpreti delle più attuali tendenze artistiche e un museo, il MAM di Gazoldo degli Ippoliti,

ricco di storia e aperto al sentire della contemporaneità, un museo specialissimo con una incredibile capacità divinatoria: infatti le sue rassegne intercettano, assai spesso, personalità forti, destinate presto a trasformarsi in artisti di valore. «Con questa nuova biennale – ha detto il sindaco Nicola Leoni alla cerimonia d'inaugurazione – ridiamo continuità alle attività del nostro museo, ribadendo la volontà di dare sostegno e vitalità a una struttura che vanta una tradizione più che ventennale, per aggiornarne l'immagine pubblica, una immagine che a mio parere va anche ringiovanita a cominciare da un progetto operativo in cui far convergere percorsi organizzativi e culturali volti a fare del Mam un museo ancora più originale e qualificato nell'ambito della museologia e museografia locale». Gran parte del

merito di questa Biennale spetta a Gianfranco Ferlisi e Renzo Margonari, i curatori della mostra, che indagando la complessità dei linguaggi, tra pittura e scultura, sono riusciti ad allestire una rassegna con le sperimentazioni più rappresentative delle nuove generazioni artistiche.



Leoni, Ferlisi e Margonari



STOP ALLE LISTE DI ATTESA DELLA MATERNA

Goito unico comune mantovano a ottenere una classe in più

«Credo che uno degli obiettivi più importanti raggiunti dalla nostra Amministrazione in tema di istruzione, sia l'azzeramento delle liste di attesa alla materna». Andrea Sgarbi, consigliere delegato alla scuola, a margine della seduta di consiglio comunale che ha visto il Piano Diritto allo Studio passare a maggioranza, ha commentato entusiasticamente il risultato ottenuto. «Goito – ha proseguito – è stato l'unico comune del Mantovano a ottenere una classe statale in più e questo ci ha permesso di risolvere un problema che cresceva nelle dimensioni di anno in anno. Solo sette anni fa, avevamo liste di attesa di trenta, quaranta bam-



bini». Passando, invece, ai numeri, la cifra complessiva che Goito destinerà all'istruzione supera i 950mila euro, dei quali 200mila destinati al trasporto studenti. «Abbiamo mantenuto le tariffe invariate – ha spiegato il consiglier-

re – per non gravare ulteriormente sulle famiglie, riuscendo anche ad aumentare le risorse a sostegno». Nello specifico dei progetti che l'amministrazione ha presentato all'Istituto comprensivo, c'è la conferma dell'inglese e dell'integrazione per bambini immigrati alla materna e un corso di fumetto alle medie. «Al di là dei singoli progetti –conclude Sgarbi- la nostra preoccupazione principale è stata quella di fare rete, di creare, cioè, sinergie con il territorio che rappresentiamo, stimolando iniziative, suggerimenti e, perché no, anche un contraddittorio critico che ci aiuti nel raggiungimento dei nostri obiettivi».

UN GRANDE NATALE IN COMPAGNIA

Il Natale goitese si preannuncia ricco di eventi. L'amministrazione ha, infatti, stilato un nutrito programma di appuntamenti, per tutti i gusti e le età. Sabato 6 dicembre, alle 21, il teatro Sala Verde ospiterà l'ormai classica serata conclusiva di "Goito: Immagini ed emozioni", festival di cortometraggi a premi che giunge, con successo, alla sua quinta edizione. Venerdì 12 dicembre, si terrà uno spettacolare lancio di palloncini sotto l'albero di piazza Gramsci, a cura delle scuole elementari del capoluogo. Domenica 14 dicembre sarà la volta della Festa della Terza età, con un pranzo organizzato in un noto ristorante di Peschiera. Domenica 21 dicembre, in piazza Gramsci, giornata dedicata ai più piccoli con "Aspettiamo Babbo Natale...". Le associazioni, i commercianti e la parrocchia si daranno appuntamento nel centro cittadino, per dar vita a un momento di festa, con concerto gospel, trampolieri e giocolieri. La sera stessa, alle 20.45, nella basilica, si esibirà il gruppo strumentale d'archi "I Cameristi Virgiliani", mentre martedì 23, alle 21, la chiesa di Vasto ospiterà il Coro del Caldone.



BIBLIOTECA: NON SOLO LIBRI

Sarà luogo d'incontro e promozione culturale



L'assessore Biancardi

I lavori di riqualificazione della biblioteca goitese sono quasi ultimati e, tra poco, la struttura verrà riconsegnata alla cittadinanza, migliorata nel look e nella proposta. «Esternamente – spiega l'assessore ai lavori pubblici Matteo Biancardi - siamo intervenuti sulla pensilina metallica e sulla recinzione, completa dei tre cancelli pedonali e, successivamente, abbiamo posato una nuova pavimentazione. Per quanto concerne l'interno, abbiamo provveduto all'adeguamento degli impianti elettrici, alla posa in opera di una nuova controsoffittatura e alla riqualificazione dello spazio fruibile dagli utenti, grazie alla nuova pavimentazione e alla tinteggiatura. Prossimamente provvederemo anche alla coloritura esterna dell'immobile».

«Oltre alle opere di riqualificazione della struttura - prosegue Biancardi- il nostro obiettivo è quello di ampliare l'odierna biblioteca, mediante la conversione di spazi esistenti e sotto utilizzati. L'idea di sfruttare pienamente la volumetria della struttura, è finalizzata alla creazione di un punto d'incontro, scambio e aggregazione, dove ospitare eventi e servizi di vario tipo. La biblioteca non deve più essere unicamente un luogo dove si prestano libri, deve divenire volano di promozione di eventi, un contenitore all'interno del quale cultura e svago si compenetrano. In sostanza, la biblioteca deve offrire l'esperienza di leggere, discutere e produrre cultura». Il costo dell'operazione si aggira sui 70mila euro.



DIRITTO ALLO STUDIO: PIU' DI MEZZO MILIONE DI EURO

L'assessore: la scuola è cruciale per la crescita dei ragazzi

Ammonta a circa 520 mila euro la somma messa a disposizione dall'amministrazione comunale di Guidizzolo per il Piano di Diritto allo studio, documento portato in consiglio nel corso della seduta di fine novembre. Circa 462 mila euro saranno completamente a carico del comune, mentre i restanti 58 mila verranno da entrate relative al servizio di trasporto alunni, da una parte dei costi sostenuti per le assistenze ad personam agli alunni certificati che frequentano la scuola superiore a carico della Provincia e dal rimborso statale dei costi sostenuti per il pasto degli insegnanti. Il piano riporta nel dettaglio gli interventi che si attueranno in accordo con l'Istituto Comprensivo, dopo il vaglio della commissione per le politiche scolastiche. Progetti specifici per circa 33 mila euro riguarderanno tutti i gradi d'istruzione: infanzia, primaria, secondaria di primo grado. A questi si aggiungono i costi per il materiale di facile consumo

(4mila 500 euro), il noleggio dei fotocopiatori e il materiale informatico (4mila 500 euro), l'acquisto di cancelleria varia (5mila 500 euro), la fornitura di libri di testo per la primaria (10mila 500 euro), le assistenze ad personam (79mila 600 euro), l'apprezzatissimo mercatino del libro usato (1500 euro). Le restanti voci del Piano riguardano i costi del personale comunale addetto ai servizi scolastici d'ufficio e cucina, (82mila 800 euro comprensivi degli oneri riflessi), i trasporti (89mila 200 euro di appalto e 6mila 500 per assistenza scuolabus) e la concessione servizio mensa (67mila 200 euro). E' stato l'assessore Simone Zampolli a chiarire in consiglio gli aspetti più significativi del documento. Al termine della relazione, l'assessore ha voluto ringraziare l'istituto comprensivo, il personale comunale, la commissione Politiche scolastiche, il gruppo Alpini e i Carabinieri in congedo per disponibilità dimostrata. Zampolli ha proseguito



facendo menzione delle fortunate collaborazioni intercorse con il liceo Artistico, il Centro Diurno Disabili, soffermandosi sull'istituzione di un corso di educazione musicale per il quale l'Ente Filarmonico di Guidizzolo ha fornito gli strumenti in comodato gratuito. «Tutti noi dobbiamo essere coscienti del fatto che i protagonisti, gli attori principali del Piano Diritto allo Studio, sono gli studenti - ha concluso - ai quali dobbiamo indirizzare tutte le nostre attenzioni, consci del fatto la scuola rappresenta uno dei settori cruciali della loro crescita e maturazione».

NUOVA VIABILITA' IN VIA MARTIRI DELLA LIBERTA'

Lo stop verrà rimosso e riposizionato su piazza Pezzati

L'amministrazione comunale interverrà a breve sull'incrocio tra via Martiri della Libertà e piazza Pezzati. Si tratta di un'area interessata, principalmente, dal traffico diretto e proveniente dal polo scolastico comunale e dall'ufficio postale, una viabilità che ha presentato qualche criticità nel recente passato. Attualmente, lo stop è posto su via Martiri della Libertà, in direzione via Vittorio Veneto, all'incrocio con via Rizzini, sulla quale è posto un secondo segnale d'arresto

obbligatorio. Su indicazione dell'ufficio tecnico comunale, al fine di migliorare la sicurezza degli utenti delle scuole e di rendere più fluido il traffico nelle ore d'ingresso e uscita, lo stop verrà rimosso da via Martiri per essere riposizionato su via Pezzati. Una volta ultimato il lavoro, sarà possibile attraversare l'incrocio in sicurezza avendo segnali di stop sia a destra che a sinistra. Su piazza Pezzati, proprio in corrispondenza dell'ex Banca Agricola Mantovana, è già presente un rallentatore di velocità a dosso che,

con l'apposizione del nuovo segnale di arresto, eviterà rischi anche per gli utenti che si trovano a dover percorrere la piazza. Si tratterà, quindi, di un intervento migliorativo di una viabilità complessa. Il traffico in quel tratto, negli orari di punta, raggiunge livelli importanti, che con il nuovo assetto viario potranno essere arginati con maggior facilità.



NATALE IN BIBLIOTECA

Due gli appuntamenti che propone la biblioteca comunale:

il 12 dicembre, alle ore 16.15: "E' Natale bambini!" Narrazione buffa per festeggiare l'arrivo di Babbo natale a cura di Pandemonium Teatro;

16 dicembre, ore 21: Bibliochiacchiere. Incontro con Ernesto Valerio per avere consigli sugli acquisti natalizi.



PIAZZA DEI CADUTI SI RIFÀ IL TRUCCO

Una statua simbolo dell'unione tra Parrocchia e Comune

«La riqualificazione di Piazza dei Caduti scaturisce da una totale unità di intenti e di visione tra il Comune e la Curia, al fine di riqualificare la viabilità e il territorio, per questo motivo abbiamo deciso di apporre una piccola statua che lo ricordi a tutta la comunità». È il sindaco Angelo Rosa a presentare un'opera che restituirà alla cittadinanza la possibilità di fruire pienamente di una zona centrale di Mariana Mantovana. L'area antistante la chiesa era, infatti, per metà di proprietà comunale e per la restante parte parrocchiale. Prima dell'apertura del cantiere, la piazza si presentava come uno spazio non ben caratterizzato, posto all'incrocio tra Via S. Martino, Via Ventura, Via Matteotti e il sagrato parrocchiale di proprietà della canonica. Sull'area era, da molti anni, posizionato il monumento ai caduti, ora rimosso e alloggiato in Piazza Fario. Per il resto, era occupata dal sagrato della canonica e da uno slargo non regolamentato posto al termine di via S. Martino, in corrispondenza dell'incrocio con via Ventura e utilizzato come parcheggio. A breve, piazza dei Caduti avrà un nuovo assetto. Nello specifico

verranno riqualificate tutte le aree con pavimentazioni in porfido a cubetti posati ad arco e delimitati da cordoli in bindero di porfido, verranno, inoltre, realizzati i nuovi marciapiedi in lastre di marmo di tipo Botticino, verranno posizionati gli stalli a servizio delle celebrazioni religiose e posata la statua selezionata dalla Parrocchia che simbolizza l'unione tra la Parrocchia ed il Comune, un blocco in marmo massiccio, con una altezza di circa 2 metri, in rosso di Verona raffigurante

la torre di Mariana Mantovana, con inserita nella parte alta della torre a circa due terzi dalla base, una scultura in terracotta raffigurante il sacrificio dei caduti morti nelle guerre del novecento italiano. «L'intervento – prosegue il sindaco – ci permetterà di allargare la curva che porta in direzione di Asola, oggi pericolosa, e di realizzare un parcheggio laddove prima era collocato il monumento».



TUTTI INSIEME AD ASPETTARE SANTA LUCIA

I volontari di Mariana Mantovana si mobilitano per le festività

Tra le varie iniziative del Natale marianese, quella di maggior richiamo è certamente "Tutti Insieme ad Aspettare Santa Lucia", giornata dedicata allo stare insieme, organizzata dal gruppo volontari 3A, in collaborazione con la sezione locale Avis, la Pro Loco e il comune. Lunedì 8 dicembre, l'ex corte Bonatti, a partire dal mattino e fino a pomeriggio inoltrato, ospiterà le bancarelle di Natale. Dalle 12, chi vorrà potrà pranzare scegliendo tra il pane e salsiccia preparato dall'Avis e i tortelli dell'Auser. Alle 14.30, giro in carrozza con gli Amici del Cavallo, mentre, alle 15.30, saranno i bambini a essere protagonisti per l'arrivo di Santa Lucia che ritirerà le loro letterine. Alle 16, il teatro sperimentale Secondo Noi, del centro sociale Le Scole di Villa Cappella, porterà in scena la favola dei "Tre Porcellini". Alle 17, "Decoriamo i



Volontarie preparano i tortelli

Biscotti" con Laura e Monica e tante risate in compagnia dei Bei Putei. «Il giorno di Santa Lucia organizzeremo anche la tombola al centro anziani e un cenone dedicato alla terza età – spiega Rosa Artoni - presidentessa del gruppo volontari 3A - perché, impegnare il proprio tempo in favore del prossimo e, in particolare modo, degli anziani, è impagabile. Sono presi-

dente di questo gruppo da tredici-quattordici anni e, grazie alla perfetta sintonia che ci lega al Comune, siamo riusciti a raggiungere grandi obiettivi, come, ad esempio, raccogliere la consistente cifra di 23mila euro e acquistare un'auto per il trasporto degli invalidi e organizzare una sfilata multietnica a Mariana Mantovana, cosa che, in contesti più grandi, non si è ancora riusciti a fare. L'unico rammarico che ho è l'eccesso di burocrazia con il quale dobbiamo confrontarci e che spesso ci frena». «In tempi di crisi come quelli che stiamo vivendo, il volontariato rappresenta il vero motore dei comuni – conferma il sindaco Angelo Rosa - e se non potessimo attingere alla passione di chi dona il proprio tempo per il prossimo, saremmo costretti a rinunciare a molte significative iniziative».



IL COMUNE ADOTTA LA CARTA DI PISA



Il sindaco Giovanni Battista Ruzzenenti, in accordo con la Giunta e con tutto il gruppo di maggioranza "Medole insieme verso il futuro", con decreto del 22/08/2014, ha aderito alla Carta di Pisa, Codice etico per amministrazioni locali. Nel decreto si riporta la seguente motivazione: "l'adozione del presente codice è finalizzata al

rafforzamento della trasparenza e della legalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi del buon andamento ed imparzialità dell'Amministrazione". La Carta di Pisa è dunque un codice etico siglato il 9 dicembre 2011 dall'associazione "Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie", organizzazione costituitasi nel 1996 con l'intento di collegare ed organizzare gli Amministratori pubblici che concretamente si impegnano a promuovere la cultura della legalità democratica nella politica, nella Pubblica Amministrazione e sui territori da essa governati. Ritenuto di condividere i principi e le disposizioni che il Codice promuove si è deciso di adottarlo.

OK AL PIANO DIRITTO ALLO STUDIO

Il consiglio comunale ha discusso ed approvato il piano diritto allo studio 2014-2015. L'assessore con delega alla scuola e politiche giovanili Mary-Anne Treccani ha spiegato che nonostante i tempi di crisi si sono riusciti a garantire i servizi. Tra questi spicca la mensa comunale, che con un piccolo contributo serve tutte le scuole, e che si avvale di cibi selezionati con cura e prodotti quasi a chilometro zero, perché le materie prime sono acquistate sul territorio. Un servizio che ormai è una tradizione è il comodato d'uso dei testi scolastici per la scuola secondaria, attivo ininterrottamente dal 1978. I libri sono acquistati dal comune, le famiglie possono comprarli oppure a fine anno restituirli e là dove possibile possono essere riutilizzati l'anno successivo; questa operazione permette di aiutare le famiglie di Medole alle prese con le difficoltà

dell'attuale situazione economica. Altri servizi degni di nota sono il servizio pre-scuola i cui costi vengono sostenuti dal Comune, attivo dalle 7.30, nelle scuole dell'infanzia e primaria, e destinato a quegli alunni che, per il lavoro dei genitori, arrivano a scuola prima delle 8; e infine il servizio post scuola CAG (centro aggregazione giovanile) gestito dal Comune per mezzo dell'associazione La Bussola, con educatori e professionisti, per assistere i ragazzi nello svolgimento dei compiti e per varie attività di svago. Infine tra i progetti che verranno realizzati nel corso dell'anno si ricordano: "Puliamo il Mondo", che vede gli studenti uscire sul territorio per raccogliere i rifiuti; il progetto "Pedibus" con lo scopo di decongestionare il traffico nella zona delle scuole, socializzare ed incentivare l'abitudine di arrivare a scuola a piedi; il progetto "Dislessia".

LA STAGIONE TEATRALE FINO A GENNAIO



SABATO 13 DICEMBRE 2014, ORE 10.00

"BUBILUCI FAVOLA DI NATALE"

Narrazione con musica e canto dal vivo
Teatro del Vento - Bergamo

SABATO 20 DICEMBRE 2014 ORE 21.00

"Concerto di Natale"

Chiesa Parrocchiale

MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE 2014 ORE 21.00

"GRAN GALÀ DELL'OPERETTA"

Il salotto degli allegri musicisti

Fondazione Aida

Brani tra i più conosciuti,

alternati da scenette brillanti.

Dopo lo spettacolo

Capodanno a Palazzo Ceni con buffet
e brindisi di mezzanotte

MARTEDÌ 27 GENNAIO 2015

GIORNATA DELLA MEMORIA

Ore 8.30 classi 4^a e 5^a primaria

e 1^a secondaria

"Lacrime di storia" - Olinda

Cooperativa Sociale onlus

Ore 10.30 classi 2^a e 3^a secondaria

Lectio magistralis - Prof. Marino Ruzzenenti

LA CIVICA RACCOLTA D'ARTE DIVENTA MUSEO REGIONALE

La Civica raccolta d'arte Moderna e Contemporanea ha ottenuto il riconoscimento regionale come raccolta museale, un titolo che qualifica una realtà culturale già riconosciuta nel Mantovano e che ora, a pieno titolo è inserita anche nel circuito regionale. La collaborazione con il sistema dei musei mantovani e iniziative come "La notte dei musei" e le "Giornate europee del patrimonio" hanno dimostrato l'impegno serio e costante che la Civica ha intrapreso da diversi anni. Soddisfatti il sindaco Giovanni Battista Ruzzenenti, l'assessore alla cultura Franca Caiola ed in particolare Giovanni Magnani, presidente della Pro Loco, e anima di questa raccolta sin dagli anni Settanta. La Civica Raccolta d'arte può vantare 130 opere catalogate ufficialmente e altre 40 da catalogare.



PIUBEGA, UNA COMUNITÀ DAL CUORE GRANDE

La Giornata della solidarietà ha dato buoni risultati

Lo scorso 19 ottobre si è svolta la 15ª edizione della Giornata della Solidarietà, che si celebra in concomitanza con la sagra di San Luigi, ricorrenza sentita dalla comunità di Piubega. I fondi raccolti, al netto delle spese sostenute e nonostante il periodo di crisi economica, sono stati 9mila e 400 euro e sono stati destinati a due progetti molto importanti. Il primo denominato "4 Mura per Me", presentato dall'associazione "Un Dono Nuovo" di Piubega, prevede di aiutare persone disabili a raggiungere una certa autonomia, con la realizzazione di appartamenti studiati appositamente per affrontare le difficoltà quotidiane. « Un progetto per certi versi ambizioso - dice il consigliere con delega agli eventi Marika Scotti - ma davvero degno di merito, al quale siamo felici di partecipare». Il secondo progetto, proposto dal Centro Aiuto alla Vita di Asola, si chiama "Progetto Lella" ed è altrettanto meritevole. Il centro infatti aiuta concretamente le donne in difficoltà economica e psicologica nel momento della decisione di

non ricorrere all' interruzione volontaria della gravidanza. «E' molto importante e siamo onorati di aver contribuito - continua la Scotti - perché è proprio nei momenti più difficili che si apprezza di più l'impegno delle persone e devo dire che Piubega ci ha sorpreso. Alla nostra prima esperienza, come nuova amministrazione, nell'organizzare questa manifestazione abbiamo trovato la massima collaborazione e abbiamo potuto conoscere da vicino le tante associazioni e i gruppi attivi nel nostro paese». L'occasione ha favorito anche il coinvolgimento del gruppo dei giovani che, con l'entusiasmo che caratterizza la loro età, ha accolto la sfida del sabato sera organizzando il "Fluo Party" presso la storica discoteca Eden. «Un grazie speciale - conclude il consigliere - va ai commercianti, alle scuole, alle associazioni, ai volontari, agli enti, agli espositori e a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa festa; ora non ci rimane che raccogliere altre idee per la prossima Giornata della

Solidarietà e per organizzare nuovi momenti di aggregazione. Cogliamo l'occasione per fare i nostri migliori auguri di Natale e di un sereno 2015».



PRANZO CON GLI ANZIANI, UNA FESTA PER TUTTI

Si è svolto domenica 23 novembre il pranzo con gli anziani organizzato dal Comune di Piubega con la preziosa collaborazione dell'associazione Nuovi Orizzonti. È stata una giornata impegnativa, ma molto divertente. Aperitivo e pranzo in compagnia presso l'oratorio di Piubega che ha visto impegnati gli

amministratori comunali, coadiuvati da un gruppo di giovani che hanno servito ai tavoli e hanno pranzato in mezzo ai nonni del paese. Dopo il pranzo si è svolta la tombola, molto apprezzata, cui hanno partecipato, in un clima di serenità e allegria, grandi e piccini, nonni e nipoti.



VIA LIBERA AL PIANO DIRITTO ALLO STUDIO

Il consiglio comunale ha approvato il Piano Diritto allo Studio per l'anno scolastico in corso. Il documento descrive e quantifica i servizi offerti dal Comune con riferimento alle scuole del territorio e testimonia dell'attenzione posta dall'Amministrazione Arienti nei confronti dell'istruzione. Considerando il difficile contesto economico attuale, l'Amministrazione ha mantenuto invariate le rette scolastiche per la scuola dell'infanzia, nonché le tariffe per il servizio di refezione e trasporto scolastico. Inoltre, ha riproposto il servizio di pre-scuola gratuito e ha mantenuto invariato l'impegno a sostegno di soggetti con disabilità. Grande attenzione anche alle strutture e ai locali dove si svolgono attività scolastiche, con interventi di riqualificazione energetica sulla palestra e di manutenzione ordinaria sulla scuola primaria. Il documento illustra anche il finanziamento di attività progettuali a sostegno dell'attività didattica ordinaria.



OPERE GRANDI E PICCOLE PER RILANCIARE IL PAESE

Il bilancio di quattro anni dell'amministrazione Facchinelli

Anche se manca ancora più di un anno alla scadenza del mandato dell'amministrazione Facchinelli, l'esecutivo che dal 2011 governa il Comune traccia un bilancio di quattro anni di attività ed elenca le cose che l'amministrazione comunale, attualmente in carica, ha gestito e fatto per RedonDESCO. Innanzitutto la straordinaria opera di restauro, conservazione e messa in sicurezza del castello, il più grande e prezioso monumento redondesco, riaperto al pubblico e rilanciato come attrattiva turistica. Ma accanto a questa opera di indubbio richiamo è anche il caso di ricordare che sono state asfaltate diverse strade tra cui, viale Vittorio Veneto, viale Europa, via Bresciani, strada Bologna, via Cavalieri di Vittorio Veneto; e ancora la realizzazione di un impianto fotovoltaico sul tetto del campo sportivo, la sistemazione dei tetti delle case popolari, la ritinteggiatura e riqualificazione del cimitero, il nuovissimo parco giochi, la nuova aula informatica con 10 computer, la sistemazione della palestra della scuola primaria con controsoffittatura e ritinteggiatura dei muri, opera di volontariato effettuata dagli amministratori, a dimostrazione del costante impegno dedicato alle scuole. Per quanto con-



Il Castello. Foto di Lia Brunello

cerne le attività commerciali, la crisi ha investito tutti, ma sin da subito l'Amministrazione ha cercato, dove la legge lo permetteva, di far lavorare le aziende o gli artigiani del paese. Inoltre l'anno scorso, per aiutare i negozi e le attività commerciali più colpite dalla tassa rifiuti, ha indetto un bando per sgravarli del 50% del costo della tassa e proprio per questa "lodevole iniziativa" la Confcommercio di Mantova ha ringraziato il Comune sulle pagine della Gazzetta, segnalandolo per l'esemplare comportamento. Riguardo alle abitazioni private disabitate, però, l'amministrazione non ha titoli né

facoltà d'intervenire trattandosi di beni di altrui proprietà, e d'altra parte della crisi del settore produttivo e immobiliare non ha risparmiato l'area artigianale di RedonDESCO. Allo stesso modo per quanto concerne il bando "6000 campanili", riservato ai comuni con meno di 5000 abitanti, la compagine municipale ha agito con tempismo ed efficienza, aderendo al bando che richiedeva progetti d'interesse storico d'importo minimo di 500 mila euro. Così è si è deciso di presentare il progetto di restauro dell'ex Casa del Fascio, edificio comunale il cui tetto versava in condizioni pietose e prima o poi sarebbe stato necessario metterci mano, gravando sulle tasche dei cittadini. Invece con il progetto si recuperava l'immobile e si trasformava quel fabbricato in "casa delle associazioni" dotandolo di sala polivalente. La concorrenza era numerosissima e infatti il comune di RedonDESCO, unico comune in provincia di Mantova ammesso al finanziamento, si è aggiudicato 510 mila euro a fondo perduto, classificandosi secondo a livello nazionale. I lavori per questa seconda grande opera procedono regolarmente e una volta terminati la comunità di RedonDESCO potrà disporre dei vantaggi di una struttura polifunzionale.

DE.CO. IN ARRIVO PER IL TORTELLO DI REDONDESCO

Natale è tempo di tortelli e in particolare di tortelli di zucca, i protagonisti indiscussi della cena mantovana della Vigilia, ma a RedonDESCO si è riscoperto da un paio d'anni un primo piatto assolutamente originale, che si caratterizza, tra le altre cose, per l'assenza della zucca e la presenza delle mele (non sveliamo però di quale tipo di mele): il tortello di RedonDESCO, appunto. Non si tratta, si badi bene, di una ricetta nuova, bensì "dell'interpretazione" di una ricetta del 1764, annotata nella dallo "speciale colegiato" Giovanni Pistoni, che in RedonDESCO aveva la sua farmacia. Il fatto che si tratti di una interpretazione non sminuisce naturalmente l'importanza del ritrovamento del documento che "lo speciale" scrisse 250 anni fa e che l'archivio ha preservato, consegnandolo intatto. E' stato poi grazie alla sapienza dei cuochi - nel documento originale le dosi sono infatti espresse in pesi, unità di



misura in uso nella seconda metà del XVIII secolo - che si è riusciti, dopo alcuni tentativi e aggiustamenti, a recuperare e riportare in vita questo antico frammento di vita redondescana. L'amministrazione di RedonDESCO è così convinta che questa ritrovata perla culinaria meriti di essere promossa e tutelata, che dopo

aver approvato il regolamento per la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali, si accinge, con l'inizio del nuovo anno, a registrare la De.Co, la denominazione comunale, del tortello di RedonDESCO, al fine di proteggere e divulgare questa e altre peculiarità del territorio.



OCCHI PUNTATI SULLA SCUOLA

Tante le novità nel Piano diritto allo studio 2014/2015

L'Amministrazione Comunale di Solferino, con il Piano diritto allo Studio, vuole condividere le esigenze delle famiglie e degli alunni, cooperando con le istituzioni scolastiche per la realizzazione di un progetto di attività formativa e di inclusione sociale di tutti i bambini. La prima novità del Piano riguarda il servizio di trasporto che non prevede più la corsa di ritorno per le scuole dell'infanzia in quanto ne avevano fatto richiesta solo tre famiglie poi ridotte ad una. Il risparmio ottenuto sullo scuolabus, ha consentito di introdurre un servizio di pre-scuola, gratuito per gli utenti, affidato a una cooperativa sociale, che permette di far fronte alle esigenze dei genitori che hanno orari di inizio lavoro coincidenti con l'orario di inizio delle lezioni. Grazie poi alla collaborazione con l'Anspi e all'aiuto dei volontari, è confermato il servizio di aiuto allo svolgimento dei compiti, sempre gratuito, nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì dalle 15 alle 17. I progetti educativi complementari suggeriti dall'istituto Comprensivo hanno trovato accoglimento prevedendo il Laboratorio Artistico, la Propedeutica Musicale sia per la



scuola primaria che dell'infanzia, un Laboratorio di animazione teatrale per le sezioni della scuola dell'infanzia, oltre ai progetti Ecologia, Educazione stradale e tennis. «Inoltre» dice il Sindaco Felchilcher - si sta valutando la possibilità di istituire un servizio di psicopedagogia scolastica attraverso uno sportello di ascolto; ne potrebbero usufruire gli insegnanti, i genitori ed i piccoli allievi di 4^a e 5^a. L'obiettivo è quello di offrire uno spazio all'interno della scuola per chiarire problemi quotidiani riconducibili a situazioni di disagio». L'Amministrazione

Comunale ha proposto, tra le novità, il progetto di psicomotricità "Movi-mente", nell'ottica di "muoversi meglio per apprendere meglio" destinato alla scuola dell'infanzia. Il progetto nasce da un'idea di Vittorio Serenelli, dell'ASD Le Sorgive ed ha coinvolto anche i Comuni di Volta Mantovana, Ponti sul Mincio e Castiglione delle Stiviere. Altra novità è rappresentata dall'istituzione di due borse di studio attraverso donazioni di privati, una per il terzo anno della scuola secondaria di 1° grado ed una per l'esame di maturità.

STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE ATTIVA: LE CONSULTE COMUNALI

Al fine di promuovere l'attiva e costruttiva partecipazione della comunità all'amministrazione locale, il Comune di Solferino ha istituito le Consulte Comunali, organismi consultivi e propositivi per il campo di competenza, con diverse finalità. La prima è quella di promuovere un'azione di stimolo e di proposta

nei confronti della giunta in relazione alle problematiche territoriali, recependo e supportando le istanze che provengono da cittadini, comitati e associazioni presenti sul territorio di riferimento. Un altro scopo è quello di favorire ed incentivare l'informazione sulle tematiche amministrative e ancora concorrere ad assicurare, mediante lo strumento della consultazione, un costante collegamento tra le specifiche realtà presenti sul territorio e l'Amministrazione comunale. Le consulte sono composte da alcuni membri di diritto (esclusi gli organi politici) e da cittadini (cinque in ogni consulta) che hanno presentato autocandidatura, eletti dai consiglieri comunali con votazione a scrutinio segreto. Le consulte che saranno operative a breve sono la Consulta dei Servizi Sociali, la Consulta dello Sport, la Consulta giovanile, composta da giovani di età compresa fra i 18 ed i 35 anni, la

Consulta delle attività produttive e del bilancio partecipato, la Consulta Tutela del Territorio e la Consulta Istruzione e Vita Sociale.

CERIMONIA SOLENNE PER IL 4 NOVEMBRE

Il Comune di Solferino ha celebrato il 4 novembre, Festa dell'Unità nazionale e delle Forze Armate, perché crede nei valori dell'unità e nel contributo che le Forze Armate possono dare per garantire la pace. La cerimonia ha visto la partecipazione, oltre che di un folto pubblico, degli insegnanti ed alunni della scuola primaria, di rappresentanti dell'Associazione Bersaglieri e del trombettista Paolo De Giuli con le note commoventi del Silenzio.



**Buone Feste
e buon Anno!**



Gruppo

